

Alla vigilia del Capitolo Generale

Ogni 6 anni le Famiglie religiose vivono un evento di particolare impegno e valore, che prende il nome di Capitolo Generale. Per la nostra Congregazione, che ha appena celebrato i suoi 485 anni di vita, sarà il 137° Capitolo Generale. Lo vivremo certamente come un'occasione specialissima che lo Spirito ci concede per ravvivare la grazia delle origini e, allo stesso tempo, come un evento di comunione e di fraternità, nel quale saremo chiamati a verificare e promuovere la fedeltà della nostra famiglia religiosa al Vangelo secondo il carisma di fondazione, affinché essa possa efficacemente collaborare al disegno e all'opera di salvezza di Dio.

• Di cosa si tratta

Le Costituzioni, cioè il libro di vita che regola l'intera Congregazione religiosa, lo definisce così: *«Il capitolo generale è l'assemblea dei rappresentanti di tutti i confratelli. Esso è fonte di diritto nella Congregazione ed ha poteri supremi»*.

• Chi lo compone

«Il capitolo generale si compone di membri ex officio e di membri elettivi. I primi sono il Superiore generale, gli Assistenti generali e i Superiori provinciali; i secondi..., sono i confratelli vocali eletti dai capitoli provinciali e dalle case direttamente dipendenti dal Superiore generale, o i loro supplenti».

• Quali sono i suoi compiti

Il compito più importante del Capitolo è di tutelare, promuovere e interpretare il patrimonio della Congregazione, cioè l'identità carismatica ricevuta dal Fondatore e riconosciuta dalla Chiesa e di discernere nei segni dei tempi, le vie di rinnovamento e di adattamento a cui Dio chiama la nostra Famiglia religiosa. Oltre a ciò ha anche autorità e dovere di dare alla Congregazione un nuovo Governo.

• Quando si terrà

La nostra Congregazione religiosa celebrerà il Capitolo generale dal 9 al 24 luglio 2018, a Rio de Janeiro.

• Come prepararlo

Poiché il Capitolo è un evento davvero importante per tutti i barnabiti, dal momento che va a incidere sulla vita di tutti i Confratelli e le comunità, già da qualche mese noi, figli di «Paolo santo» stiamo pregando e lavorando perché tutto si svolga secondo quanto piace a Dio, in piena comunione, verità e libertà.

• Il logo prescelto

«Camminare insieme verso un futuro di speranza». È urgente ripensare l'insieme delle nostre presenze e farlo, sollecitati dai segni dei tempi - del nostro tempo - così avaro di stimoli che alimentino la speranza. Per noi barnabiti, la fiduciosa apertura verso il futuro scaturisce da un atto di fede nella permanente attualità del carisma zaccariano che - ne siamo certi - ha ancora molto da dire anzitutto a ciascuno di noi come religiosi e poi, per mezzo nostro, anche a tutti coloro che, nei molteplici scenari sui quali Dio vorrà collocarci, lo conosceranno.

• Chiediamo quindi

Agli amici, a quanti giungerà questa notizia, di pregare con noi, di invocare lo Spirito Santo di Dio, l'intercessione Materna di Maria Madre della Divina Provvidenza, di S. Paolo nostro patrono e guida e di Sant'Antonio Maria Zaccaria nostro Fondatore e Padre.